

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Secondo la polizia, il ragazzo sarebbe stato uno dei nuovi canali di rifornimento della zona

Cocaina nascosta in casa, arrestato operaio di S. Maria

LUCIA PIPPI

ASSISI - Spacciava droga a Santa Maria degli Angeli. Era uno dei principali punti di riferimento per i tossicodipendenti della zona. Ma il suo giro è stato scoperto dalla polizia che lo teneva sotto controllo già da un po' di tempo. Per questo motivo un ragazzo di 25 anni, M.P., di Santa Maria degli Angeli, professione operaio e incensurato, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Assisi per

detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I controlli su di lui erano iniziati già da qualche tempo dopo che al commissariato era arrivata la segnalazione di un nuovo canale di rifornimento e spaccio di droga, soprattutto cocaina, nella zona.

Dopo una serie di indagini, gli agenti erano arrivati al giovane.

Venerdì sera gli agenti hanno deciso di intervenire fermando M.P. che era in mac-

china con un altro ragazzo della zona.

Dalla perquisizione dell'automobile non è stato però trovato niente di particolare che facesse supporre l'attività dell'operaio.

Ma M.P. si è mostrato però sospettoso e nervoso alla vista degli agenti. Un particolare che ha spinto la polizia a continuare il controllo a suo carico perquisendo anche la sua abitazione oltre che l'automobile.

E' stata proprio la perquisizione nel suo appartamento

che ha permesso di accertare il giro del ragazzo.

In casa, infatti, gli agenti hanno trovato 21 involucri artigianali contenenti circa 30 grammi di cocaina già pronta per lo spaccio al minuto.

Inoltre, sempre nell'appartamento dove il ragazzo risiedeva, sono stati trovati anche un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Come detto, secondo quanto appreso dal commissariato, il giovane sarebbe stato



Una volante della polizia

uno dei nuovi pusher che rifornivano di stupefacente il mercato di Assisi e di Bastia Umbra.

In questa sua attività sarebbe stato anche aiutato dal fatto di condurre una vita apparentemente normale,

con un lavoro regolare e di essere, quindi, un insospettabile.

Dopo l'arresto il ragazzo è stato portato nel carcere di Capanne, dove si trova tuttora rinchiuso a disposizione del magistrato.

Il sindaco Claudio Ricci presenta la sua relazione in merito al funzionamento del nosocomio e al suo inserimento nel nuovo piano sanitario regionale

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci anticipa i contenuti di un documento che presenterà nei prossimi giorni per chiedere che il nosocomio di Assisi venga classificato come "particolare" e non come "ospedale di comunità" nel nuovo piano sanitario regionale.

Ciò in considerazione del fatto che ad esso si rivolgono un gran numero di turisti ogni giorno e del fatto che è situato in una città "santuario".

Il primo cittadino chiede inoltre che divenga sede di progetti e servizi speciali, come Demetra che si occupa di patologie neoplastiche femminili; e che venga denominato "S. Francesco e Santa Chiara d'Assisi", al fine di promuoverlo, come in altre "città santuario", per i valori e la particolare ospitalità.

"Il sistema sanitario - afferma il sindaco -, nel quadro delle "ottimizzazioni gestionali" degli ospedali umbri, deve prendere atto delle particolarità del nosocomio di Assisi. I numeri (oltre 60.000 residenti nel comprensorio e 6 milioni di turisti all'anno) si uniscono all'immagine di accoglienza e solidarietà di Assisi, che ben si sposa con le attività ospedaliere e il valore tradizionale di assistenza e cura".

Ciò rappresenta una "risorsa" per l'Umbria, senza entrare nelle logiche di "competizione" tra territori e ospedali.

"Ad Assisi - prosegue Ricci - negli ultimi cinque anni, se da un lato si sono registrati numerosi miglioramenti nelle infrastrutture (anche il parcheggio sarà, a breve, potenziato) e nelle dotazioni tecniche, dall'altro alcuni aspetti di organizzazione del personale fanno emergere "potenziali" incertezze sul futuro che vanno fugate in tempi brevi. A partire dal reparto di neonatologia che, con oltre 700 parti all'anno (ben oltre il limite di 500), rappresenta una delle "eccellenze" di Assisi. Per questo deve essere sempre assicurata una adeguata qualità del servizio". Pure la pediatria è essenziale. Invece l'organico è

"L'ospedale di Assisi diventi un punto di eccellenza"



L'interno di un ospedale

passato da 5 a 3 medici ed è attualmente "chiusa" per i ricoveri.

"Occorre al più presto che torni a fun-

zionare nelle forme ottimali. Quanto al pronto soccorso - prosegue Ricci -

, con circa 30.000 interventi all'anno

e 3000 "uscite" del 118, (secondo per numero di attività dopo quello dell'Azienda di Perugia), per mantenere uno standard adeguato (quantitativo e qualitativo) necessita di 3 infermieri e 2 medici, per ciascuno dei 3 turni giornalieri. Solo in questo modo si potrebbero gestire le chiamate del 118 per 24 ore e l'osservazione breve intensiva per tutto il giorno. La chirurgia invece dovrebbe includere in organico 2 nuovi anestesisti (attualmente sono 5) e 2 infermieri, con ruolo di "strumentisti" e dovrebbe essere abilitata alle urgenze e non limitata agli interventi programmati. Come si può notare - conclude Ricci - con "poco più", l'ospedale di Assisi potrebbe assumere un ruolo di "eccellenza e qualità" nel panorama umbro".

M.C.

GIUDICE DI PACE

Accolto il ricorso di un automobilista contro una sanzione di vigili urbani

Niente importo sul verbale, multa annullata

LUIGI GATTO

ASSISI - Il giudice di pace di Assisi ha annullato la sanzione comminata ad un cittadino di Bastia Umbra che, assistito dal proprio legale, aveva contestato il verbale in quanto i vigili non avevano, così come prescrive il codice, indicato l'importo della multa.

Il giudice ha anche accolto il ricorso di una signora che si era vista notificare un verbale in conseguenza del fatto che non era stata in grado di esibire agli agenti il certificato di agibilità del proprio appartamento.

La signora ha ribadito che l'agibilità dell'appartamento le è stata rilasciata circa 50 anni fa ma al momento della richiesta non era in grado di esibirla. Il giudice ha quindi dato termine alle



Un'auto appena multata

parti per un'analisi approfondita della situazione.

All'udienza successiva la signora ha presentato una dichiarazione dell'ufficio competente attestante l'impossibilità di rilasciare copia del certificato di agibilità dal momento che non era più reperibile agli atti dell'ufficio. A questo punto il giudice di pace allora ha dichiarato nullo il verbale e esentato la signora dal pagamento della multa.

Intanto si fa intenso il via vai presso l'ufficio del giudice di pace di Santa Maria degli Angeli da parte di automobilisti interessati a conoscere le modalità di presentazione del ricorso contro le multe per divieto di sosta dopo la recente sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione che ha stabilito la possibilità del giudice di annullare le sanzioni comminate nei confronti dei conducenti che hanno parcheggiato la loro vettura sulle zone a pagamento in mancanza di zone libere.

La sentenza in questione ha stabilito addirittura che il giudice possa disporre la non applicazione delle delibere della giunta municipale e delle ordinanze del sindaco istitutive di parcheggi a pagamento se nelle stesse manca la previsione di parcheggi liberi.

Bastia, Fi: "Attenti alle tasse"



Il Comune di Bastia

BASTIA UMBRA - Nella conferenza stampa di fine anno il sindaco Francesco Lombardi ha annunciato che le tasse e le imposte comunali non aumenteranno. Secondo il coordinatore di Forza Italia Francesco Fratellini, i cittadini lungi dallo stare tranquilli dovrebbero tenere alta l'attenzione affinché Lombardi tenga fede alle sue dichiarazioni. "Se Lombardi - osserva il coordinatore azzurro - vorrà tenere fede a ciò che ha dichiarato in questi giorni, mantenendo l'attuale livello di servizi, considerato che la popolazione aumenta, dovrà far salire le entrate frugando nelle tasche di tutti visto che l'attuale governo concede ai comuni (a differenza di quello di centrodestra che lo aveva vietato), di aumentare le tasse. Ho l'impressione - conclude - che il sindaco Lombardi stia cercando di alzare il polverone della propaganda per nascondere l'immobilità della sua amministrazione dopo circa tre anni di non governo e poi in un modo nell'altro saremo tutti costretti a pagare di più".

Margherita Assisi, Romoli presidente

ASSISI - Edo Romoli, Luigi Marini, Claudio Passeri, Dina Bugiantelli, Claudia Caporali, Valentina Dattini, Monica Donati, Giuseppe Carpita, Vincenzo Genovesi, Roberto Lipari, Alberto Nizzi, Carlo Pucci, Luigi Ricciardi e Adriano Tofi. Sono questi i componenti della direzione della Margherita eletti nel corso del secondo congresso comunale del partito svoltosi venerdì a Rivortorto alla presenza del coordinatore regionale Giampiero Bocci. Edo Romoli è stato eletto all'unanimità presidente. Oltre il 75 per cento degli iscritti ha preso parte alle operazioni di voto al termine delle quali è risultata vincitrice, e non poteva essere altrimenti, l'unica lista presentata.